



**COMUNE DI SAN GEMINI**  
*PROV. DI TERNI*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ATTO N. 60**  
**Del 15/07/2013**

**OGGETTO:**  
**Approvazione Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna.**

L'anno 2013 il giorno 15 del mese di LUGLIO alle ore 15:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presente/Assente
Grimani Leonardo	Sindaco	Presente
Proietti Fausto	Vice Sindaco	Presente
Morozzi Massimo	Assessore Esterno	Presente
Trotti Mimma	Assessore Esterno	Presente
Bisonni Luciano	Assessore Esterno	Assente
Francescangeli Roberto	Assessore Esterno	Assente

Presenti n 4	Assenti n. 2
--------------	--------------

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario comunale Dott.ssa Giovanna Basile. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.l del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.l del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile;

PREMESSO CHE:

- l'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ed entro il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, siano destinati alla costituzione di un fondo interno, da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 ed ai loro eventuali collaboratori. Tale disposizione è stata oggetto di successive modifiche per quanto attiene specificatamente la percentuale massima erogabile;

- con l'articolo 35, comma 3, della Legge 4 novembre 2010, n. 183 (Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 2010), è stato da ultimo ripristinato l'incentivo del 2% per i tecnici delle pubbliche amministrazioni. Il citato comma 3, in vigore dal 24 novembre, recita testualmente: "All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il comma 7-bis, introdotto dall'articolo 18, comma 4-sexies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è abrogato". Si ricorda che predetto "comma 7-bis" aveva abbassato allo 0,50% l'incentivo relativo ai tecnici delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° gennaio 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 13.09.2004 con la quale si approvava il regolamento comunale per la ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla ridefinizione della disciplina della materia;

VISTA la proposta di nuovo Regolamento, come predisposta dal Responsabile del Servizio;

RITENUTO che tale proposta sia soddisfacente per l'Amministrazione, in quanto disciplina tutti i vari aspetti della materia, in modo chiaro, completo e corrispondente alle proprie esigenze;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla sua approvazione;

DATO ATTO che la proposta è stata sottoposta alle OO.SS. nell'incontro del 6.6.2013;

CON VOTI UNANIMI legalmente espressi

## DELIBERA

1. Di dichiararle premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il nuovo "Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna" – ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 – composto da n. 12 articoli ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;



# REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 92, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163

## Capo I Disposizioni generali

### Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
4. Il presente regolamento si applica anche nei casi in cui la progettazione di opere o di lavori sia affidata all'esterno secondo le modalità appositamente previste.

### Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.
4. Gli incentivi di redazione di atti di pianificazione, pari al 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, ai sensi del comma 6 dell'art. 92 sopra citato, ripartiti tra i dipendenti dell'amministrazione che lo abbiano redatto.

### Art. 3. Costituzione e accantonamento dell'incentivo

1. Per i progetti di cui all'articolo 2 l'incentivo, comprensivo degli oneri accessori di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, è calcolato nella misura del 2% sull'importo posto a base di gara al netto dell'I.V.A.
2. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
3. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

#### Art. 4. Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del codice sono effettuati con provvedimento della Giunta comunale, garantendo una opportuna rotazione.
2. La giunta comunale può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
  - a) il responsabile del procedimento;
  - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
  - c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528;
  - d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;
  - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione, al quale, in entrambi i casi, non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate;
  - f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
  - g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.
5. Il personale incaricato della progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore eccedenti tale orario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.
6. Il personale di cui al precedente comma 4 potrà essere individuato tra tutti i dipendenti dell'ente secondo le rispettive competenze.

## Capo II Ripartizione dell'incentivo

### Art. 5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile del Servizio tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. L'incentivo nella misura del 2% è così ripartito:
  - a) il responsabile del procedimento: 25%;
  - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati. Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. I collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: 30%;
  - c) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori: dal 15%;
  - d) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: dal 10%;
  - e) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: 20%.

### Art. 6. Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.
2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:
  - progetto preliminare 20%;
  - progetto definitivo 40%;
  - progetto esecutivo 40%.Totale 100% della percentuale dell'incentivo attribuita al personale che ha partecipato alla progettazione. Per il progetto preliminare posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 30%. Per il progetto definitivo posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 50%. Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche è applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo.
3. Qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà determinato proporzionalmente all'impegno del personale interno valutato dal dirigente preposto alla struttura competente. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

Art. 7. Ripartizione incentivo per atti di pianificazione

1. La somma pari al 30 per cento della tariffa professionale relativa agli atti di pianificazione è ripartita come segue:
  - a. Progettista 30%
  - b. Responsabile del Procedimento 15%
  - c. Disegnatori 20%
  - d. Collaboratori Tecnici 25%
  - e. Collaboratori Amministrativi 10%

Art. 8. Progettazioni affidate all'esterno

1. Qualora la progettazione sia conferita a professionisti esterni, non è dovuta alcuna incentivazione per l'attività che il personale è chiamato istituzionalmente a svolgere per tali progetti, fatta eccezione:
  - il responsabile del procedimento;
  - il personale eventualmente incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
2. Qualora anche parti delle suddette attività vengano svolte all'esterno la percentuale spettante è ridotta proporzionalmente all'attività non svolta;
3. Le somme non ripartite in quanto destinate ad attività affidate all'esterno ed accantonate nel limite massimo dell'incentivo previsto rappresentano economie di spesa.

### Capo III

#### Termini temporali e penalità

Art. 9. Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 10. Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto l'incentivo; ove già corrisposto, il dirigente che ha disposto il pagamento procede al recupero.

Capo IV  
Disposizioni diverse

Art. 11. Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile preposto alla struttura competente, previa relazione in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Il pagamento avviene in unica soluzione alla chiusura dell'opera.



***Oggetto: Approvazione Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, li 15/07/2013

IL RESPONSABILE  
F.TO ING. SIMONE BATTISTINI

---

---

***Oggetto: Approvazione Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

San Gemini, li 15/07/2013

IL RESPONSABILE  
F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

---

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Giovanna Basile

IL SINDACO  
F.to Leonardo Grimani

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno **22 LUG. 2013** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Nello stesso giorno in cui è stata pubblicata all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, **22 LUG. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Giovanna Basile

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000) ;

decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art.134, c 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li **22 LUG. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Giovanna Basile

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Basile